

L'INTERVISTA SHIRLEY BRILL / CLARINETTISTA

«I concerti sono emozione e un ritorno alla vita per me»

LA CONCERTISTA ISRAELIANA AL NICOLINI HA TENUTO UNA MASTERCLASS E RACCONTA I SUOI FUTURI PROGETTI

Matteo Prati

«Mi sono innamorata del clarinetto nel momento stesso in cui l'ho provato. Dopo aver suonato il pianoforte per diversi anni, è stato incredibile poter tenere uno strumento nelle proprie mani e sentirsi tutt'uno con esso. Sono rimasta affascinata dall'elasticità e dalla versatilità del suo suono». Con queste parole Shirley Brill, concertista israeliana di alto profilo e docente pluripremiata, si è presentata alla masterclass che ha tenuto al Conservatorio Nicolini nei giorni scorsi. «Mi sono occupata prima di tutto dei bisogni e delle esitazioni degli studenti in un'ottica di spirito di servizio - spiega Shirley, sorriso dolce, chiacchiera fluente, capelli ramati, già nell'organico di grandi orchestre come la Deutsches Symphonie Orchester, la Berliner Philharmonie, i Münchner Symphoniker - ogni ragazzo ha bisogno di un'attenzione individuale e di soluzioni personalizzate. Non esiste una ricetta magica per risolvere i problemi di tutti».

Chi sceglie una professione come la sua di solito ricorda il frangente

te preciso in cui ha deciso di intraprendere questo viaggio artistico. Lei se lo è fissato nella memoria?

«Il momento in cui ho capito di voler diventare un clarinetista professionista è arrivato dopo aver eseguito il Concertino di Weber con l'Orchestra Filarmonica d'Israele diretta dal maestro Zubin Mehta. È stata una delle mie prime grandi esibizioni da solista e non sapevo quali reazioni avrei avuto. Ad essere sincera dietro le quinte pensavo che sarei svenuta davanti al pubblico. Nell'istante in cui sono salita sul palco, invece, anche grazie alla simpatia del maestro Mehta, mi sono sentita completamente ispirata, ho potuto fare quello che volevo e mi sono goduta ogni singola nota. Da toccare il cielo con un dito!».

Mi ha detto di amare l'Italia. Qual è il ricordo più nitido che porta con sé del Belpaese?

«Ho solo ricordi meravigliosi. E non importa se per motivi di lavoro o solo per turismo. Non hai bisogno che ti dica che posto magnifico sia. Un evento che mi è rimasto nel cuore? Aver ascoltato la "Turandot" di Puccini all'Arena



La clarinetista Shirley Brill (a destra) durante la masterclass al Nicolini



di Verona qualche anno fa. Rimasi stupita di come gli ascoltatori conoscessero ogni singola parola e ogni punto di svolta della partitura».

Quando è tornata ad esibirsi, dopo il periodo di emergenza, che emozioni ha provato?

«Fortissime. È stato ad un festival di musica da camera molto esclusivo a Berlino, chiamato Musethica. Suonavo i Quintetti per clarinetto Mozart e Brahms, brani tra i più incredibili che esistano. Insieme ad alcuni colleghi, per ritornare ad assaporare il vero "sapore" del pubblico, abbiamo anche suonato in scuole elementari della capitale tedesca, in una scuola per ragazzi disabili, in un posto di lavoro per adulti disabili, in una caffetteria per senzatet-



In Italia ho solo ricordi meravigliosi. Un evento che mi è rimasto nel cuore è la "Turandot" all'Arena di Verona»

to e alla fine abbiamo proposto due concerti serali in una sala ad hoc. È stata una settimana molto speciale per me, mi ha rammentato esattamente perché ho deciso di diventare una musicista».

C'è un progetto musicale a cui sta lavorando?

«Attualmente mi sto preparando per alcuni recital e per l'esecuzione dell'unico Concerto per clarinetto di Mozart alla Philharmonie di Colonia. Ma la cosa più eccitante per me è poter insegnare all'Accademia di musica di Norimberga, la città in cui è stato inventato il clarinetto. Sono particolarmente felice di avere una classe molto internazionale. Tra i miei studenti c'è anche uno promettentissimo giovane clarinetista italiano».

Alla Camera del Lavoro il libro "Partigiani della Wehrmacht"



La foto in copertina

Nel pomeriggio Gianni D'Amo i curatori Meloni e Carrattieri ed inoltre Caroli e Pigazzini

PIACENZA

● Ha un saggio dedicato a Piacenza e piacentina è la casa editrice (Le piccole pagine, con sede a Caldasco), ma il volume "Partigiani della Wehrmacht. Disertori tedeschi nella Resistenza", a cura di Mirco Carrattieri e Lara Meloni, non si limita all'ambito locale. Il libro, che verrà presentato oggi alle 18.30 nella Sala Nelson Mandela della Camera del Lavoro, in via XXIV Maggio (ingresso libero, controllo del green pass sulla base delle norme vigenti), in collaborazione con l'Archivio di Stato e il Circolo Arci "Casa del lavoratore", ha coinvolto vari studiosi, focalizzando fatti e personaggi nel Torinese, come a Sarzana in Liguria, in Veneto, in Maremma. All'incontro di oggi, introdotto e coordinato da Gianni D'Amo, presidente di Cittàcomune, oltre ai due curatori intervengono Silvana Caroli e Alessandro Pigazzini, che nel volume hanno ricostruito la figura di Jakob Hoch, unitosi ai partigiani della Divisione Valdarda e ucciso durante un rastrellamento a Gropparello il 7 gennaio '45, a poche settimane dalla nascita della figlia, che tuttora abita a Piacenza. «Partigiani tedeschi operarono anche in Valtrebbia e in Valtidone - osserva Pigazzini -. Il loro apporto fu importante in quanto si trattava di persone addestrate, militarmente preparate e capaci di usare le armi che i partigiani riuscivano a sottrarre al nemico». **AnAns**

Arnaù presenta il suo thriller nella Firenze del Quattrocento



La copertina del libro di Arnaù

L'autore sarà ospite oggi per un firmacopie alla libreria Fahrenheit 451

PIACENZA

● La Firenze è quella dei Medici, ma per venire a capo di una raccapricciante scia di sangue ci si dovrà addentrare tra i gironi dell'Inferno dantesco, chiedendo aiuto all'ingegno di un giovane originario di Anchiano, presso Vinci, che sta già cominciando a dar prova di un'intelligenza fuori dal comune. Storia e fantasia si intrecciano nel thriller "Le dieci chiavi di Leonardo" di Luca Arnaù (Newton Compton editore), che oggi dalle ore 17 sarà ospite della libreria Fahrenheit 451 di via Legnano per un firmacopie con i lettori. L'idea dello scrittore, genovese di nascita ma milanese di adozione, è stata unire le figure di due celebri personaggi: il ventinovenne Leonardo da Vinci, qui in veste di investigatore, e Dante Alighieri, quale ispiratore di macabri rituali. Lo sfondo è il capoluogo toscano nel 1481, sotto la signoria di Lorenzo il Magnifico. Le vittime sono proprio persone molto vicine al principe umanista, per questo il suo consigliere ser Pardo de' Giovanni decide di incaricare ufficialmente Leonardo per trovare l'assassino, evitando il più possibile di coinvolgere il nome di Lorenzo. Già ghostwriter di vip e direttore di testate e agenzie di stampa (Eva 3000, Vip, Ora, Di Tutto, Nuova Epoca, Top Salute, Corona Star's), Arnaù attualmente lavora come autore di documentari e serie tv. **AA**

Alla Filo partono i corsi di teatro

Da lunedì laboratori per le scuole superiori e adulti, docenti Petranca, Zacchini e Ghezzi

PIACENZA

● Alla Società Filodrammatica Piacentina sono in partenza i corsi di avviamento al teatro per ragazzi di scuola superiore e per adulti ai quali è ancora possibile iscriversi. La Filo Factory, così si

chiama la scuola di recitazione della Filo, propone un carnet di incontri con esperti docenti che hanno alle spalle anni di insegnamento e di lavoro nel teatro italiano. Lunedì prossimo 18 ottobre inizieranno i laboratori che prevedono incontri settimanali nella sede della Filo, in via San Siro 9. Andiamo per ordine. Dalle 15 alle 18 prima lezione di prova del progetto In-Scena, la scuola di avviamento al teatro per i ragazzi di

scuole superiori. Incontri settimanali fino a maggio ed esito finale. A tenere il corso saranno Silvia Zacchini e Francesco Ghezzi. Dopo aver iniziato l'attività a Milano, allievi di maestri riconosciuti del teatro ed essersi perfezionati a Londra con i docenti della prestigiosa accademia Rada, si sono trasferiti a Piacenza dove hanno avviato vari laboratori. Sempre lunedì, ma dalle 20.30, scatterà alla Filo anche il corso per



Umberto Petranca, premio Ubu come miglior giovane attore italiano

giovani e adulti che vogliono provare l'esperienza della recitazione. Sarà tenuto da Umberto Petranca, attore e regista, diplomato alla scuola Paolo Grassi di Milano dove a partire dal 2018 ha svolto attività di formazione teatrale. Perfezionatosi alla Scuola internazionale Ecole des Maitres, ha lavorato con i più importanti registi italiani, da Ronconi a Ruth Shammah. Nel 2017 ha vinto il Premio Ubu, sorta di Oscar teatrale, come miglior giovane attore italiano. Informazioni e iscrizioni tel. 348-2680228 oppure mail: iscrizionifilodrammatica@gmail.com.

CINEMA

Programmazione e orari a cura di Agis Emilia Romagna

A CHIARA

di Jonas Carpignano con Swamy Rotolo, Claudio Rotolo, Grecia Rotolo
NUOVO JOLLY 2 (Piacenza)
21:00

MARILYN HA GLI OCCHI NERI

di Simone Godano con Stefano Accorsi, Miriam Leone, Thomas Trabacchi
UCI CINEMAS PIACENZA (Piacenza)
16:50 19:40 22:20
LE GRAZIE (Bobbio)
21:15
CORSO MULTISALA (Piacenza)
21:15

ARIAFERMA

di Leonardo Di Costanzo con Toni Servillo, Silvio Orlando, Fabrizio Ferracane
POLITEAMA MULTISALA (Piacenza)
19:30 21:30

LA SCUOLA CATTOLICA

di Stefano Mordini con Benedetta Porcaroli, Giulio Pranno, Emanuele Maria Di Stefano
UCI CINEMAS PIACENZA (Piacenza)
17:20 21:00
CAPITOL (Fiorenzuola d'Arda)
17:00

BABY BOSS 2 - AFFARI DI FAMIGLIA

di Tom McGrath
UCI CINEMAS PIACENZA (Piacenza)
17:00 19:35

THE LAST DUEL [2021]

di Ridley Scott con Matt Damon, Ben Affleck, Adam Driver
UCI CINEMAS PIACENZA (Piacenza)
19:00 22:15
POLITEAMA MULTISALA (Piacenza)
18:00 21:00
CAPITOL (Fiorenzuola d'Arda)
21:30

CON TUTTO IL CUORE

di Vincenzo Salemme con Vincenzo Salemme, Serena Autieri, Cristina Donadio
UCI CINEMAS PIACENZA (Piacenza)
19:20

NO TIME TO DIE - 007

di Cary Fukunaga con Daniel Craig, Ralph Fiennes, Rami Malek
UCI CINEMAS PIACENZA (Piacenza)
17:30 18:15 21:10 21:50
POLITEAMA MULTISALA (Piacenza)
18:00 21:00

DUNE [2020]

di Denis Villeneuve con Timothée Chalamet, Rebecca Ferguson, Dave Bautista
UCI CINEMAS PIACENZA (Piacenza)
16:00 21:40

I'M YOUR MAN

di Maria Schrader con Dan Stevens, Sandra Hueller, Hans Loew
UCI CINEMAS PIACENZA 19:00

MEDIUM

di Massimo Paolucci con Tony Sperandeo, Hal Yamanouchi
UCI CINEMAS PIACENZA 22:10

SPACE JAM - NEW LEGENDS

di Malcolm D. Lee con LeBron James, Sonequa Martin-Green, Don Cheadle
UCI CINEMAS PIACENZA (Piacenza)
19:50

VENOM - LA FURIA DI CARNAGE

di Andy Serkis con Tom Hardy, Woody Harrelson, Michelle Williams
UCI CINEMAS PIACENZA (Piacenza)
16:30 17:00 17:40 19:30 20:15 21:30 22:00 22:40